

# Intensificata la campagna di copertura dei crimini di Israele

 [controinformazione.info/intensificata-la-campagna-di-copertura-dei-crimini-di-israele](https://controinformazione.info/intensificata-la-campagna-di-copertura-dei-crimini-di-israele)

Redazione

di Luciano Lago

**Dopo l'attacco di rappresaglia effettuato dall'Iran su Israele, si registra da parte dei media occidentali una campagna di propaganda sempre più massiccia che cerca di giustificare i crimini di Israele e di puntare sull'Iran e i suoi alleati come "asse del male".**

Questa campagna tende a deviare l'attenzione dai massacri e dal genocidio perpetrato da Israele a Gaza e dall'invasione effettuata contro il Libano con l'abituale copertura assicurata a Israele per essere quest'ultimo uno "stato democratico", l'unica "grande democrazia del Medio Oriente" e che, come tale, non può essere messa sullo stesso piano degli altri.

Naturalmente gli "altri" sono tutti indicati come "terroristi", palestinesi, libanesi, yemeniti, siriani e iraniani. Israele invece non è considerato terrorista ma bensì "democratico" e questo lo mette al riparo da qualsiasi accusa.

**Israele può compiere impunemente il massacro di oltre 41.000 palestinesi, di cui quasi 20.000 bambini, può distruggere deliberatamente 34 ospedali a Gaza, può assassinare medici e infermieri, volontari dell'ONU, cooperanti delle agenzie internazionali, senza mai essere indicato come stato terrorista, no di certo, è "democratico".**

**Nella sua nuova guerra di invasione del Libano a Israele è consentito bombardare e radere al suolo con bombe ad alto potenziale interi edifici a Beirut, in periferia ed al centro della città, ma non può essere considerato uno "stato canaglia", no di certo è "democratico". Israele può assassinare i suoi nemici libanesi con le loro famiglie, inclusi i bambini, e può mettere l'esplosivo nei walkie talkie e farli esplodere in qualsiasi momento, nei mercati, negli ospedali, negli uffici e nei negozi, ma non è terrorismo, no di certo è uno "stato democratico", ci assicurano i gazzettieri delle Tv e media occidentali.**

**Gli altri, secondo i gazzettieri dei media, sono "i barbari" che vogliono cancellare Israele dalla mappa e sono un pericolo per tutto l'occidente.**

Questa becera propaganda viene diffusa in tutti i notiziari delle Tv e dei giornali, in particolare in Italia ed in prima fila i giornali come Repubblica, Il Corriere, La Stampa, Il Giornale, la Rai, Fininvest, ecc.. **Una campagna di falsità che viene sostenuta dai giornalisti al libro paga dei grandi media al servizio dei governi dei loro sponsor, quelli con sede a Washington, Londra e Tel Aviv.**

**Senza vergogna sostengono queste tesi e, contro coloro che osano dissentire e mettere in risalto i crimini di Israele, lanciano la consueta accusa di “antisemitismo”.**

Ci sono però i fatti a confutare le falsità diffuse dai media di regime e i fatti sono duri da smentire.

**Israele è sotto accusa all’ONU ed alla Corte di Giustizia Internazionale con l’accusa di genocidio. Israele ha ultimamente invaso il Libano, uno stato sovrano, per la quarta volta nella sua storia, così come Israele ha alimentato il terrorismo in Siria per rovesciare il governo di Assad ed ha finanziato il terrorismo in Iran per sobillare una rivolta ed un cambio di regime a Teheran.**



**Israele ha assassinato leader politici e spirituali del mondo sciita, da ultimo, Sayyed Nasrallah, scienziati iraniani, esponenti politici, giornalisti, senza mai ricevere alcuna condanna dai paesi occidentali. Sono gli stessi paesi occidentali, con in testa USA e Gran Bretagna, quelli che hanno decretato sanzioni contro la Russia per l’invasione del Libano e, con pretesti vari, sanzioni contro l’Iran, contro il Venezuela, la Siria, il Nicaragua, lo Yemen, la Bielorussia, ecc.. (la lista è lunga).**

Tutto questo doppio standard e la pretesa di voler dettare le regole agli altri, ha profondamente nauseato oltre la metà dei paesi del mondo che si sono allontanati dall’occidente ed oggi si associano, sempre più numerosi ed importanti paesi, al gruppo dei BRICS.

**L’epoca d’oro dell’Occidente neo colonialista sta ormai volgendo al termine ma in molti non se ne sono ancora accorti. Avranno presto un brusco risveglio.**

